

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	31/03/2023	59	TRIBUNA DI TREVISO	IMOCO, DE GENNARO DIECI ANNI DA PANTERA "IO E CONEGLIANO CRESCIUTI INSIEME"	SERIE A1	1
2	31/03/2023	27	PRIMA BERGAMO	VOLLEY '91, I PLAYOFF SONO A UN SOLO PASSO	SERIE A1	3
3	31/03/2023	44	NOVARAOGGI	IGOR, TESTA ALLE SEMIFINALI DI CHAMPIONS	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	4



Imoco, De Gennaro dieci anni da pantera «Io e Conegliano cresciuti insieme»

Quasi 400 partite e un altro scudetto da vincere: «Il futuro? Adesso penso solo a giocare. Tutti ci affrontano a mille»

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Monica De Gennaro, lei conta 675 presenze in squadre di A, di cui quasi 400 (ne mancano 5) a Conegliano. Cosa c'è qui di così speciale?

«E' un posto dove sto bene, mi trovo in sintonia con la squadra, la società, la città, ho tutto, a cominciare da Daniele. E poi le ambizioni non mancano»

Cosa pensa di aver dato e ricevuto in questi dieci anni da pantera?

«Penso che siamo cresciuti insieme, sia Conegliano che io abbiamo dato e ricevuto tanto».

Per il quarto anno di fila avete vinto la regular season. Da quando esistono i playoff (1984), meglio di voi ha fatto solo la Teodora Ravenna. In Italia davvero non avete rivali?

«Di sicuro, perdendo una sola partita, abbiamo fatto il nostro dovere, anzi anche qualcosa in più, visto che ad inizio stagio-

ne nessuno tra i giornalisti e gli esperti ci dava come favorite, mettendoci dietro a Scandicci e Milano. Dopo i tanti cambiamenti che ci sono stati nella squadra abbiamo dimostrato ancora una volta il nostro valore. Il campionato si è sicuramente alzato di livello e tante squadre ci hanno dato filo da torcere. Ma i playoff saranno, come sempre, un campionato a parte, non conta più nulla quel che si è fatto fino ad ora».

In base alla sua esperienza quanto pesa il fatto di non riuscire ad esprimersi sempre al massimo e la voglia delle avversarie di dimostrare qualcosa contro di voi?

«Tutte le squadre che ci affrontano giocano a mille, perché spesso non hanno nulla da perdere. Cercano l'impresa, perché battere Conegliano è un fatto raro in questi anni. Noi siamo sempre sotto pressione, ma non ci pesa, perché giochiamo a pallavolo e scendiamo in campo per vincere».

L'eliminazione dalla Cham-

pions è stata più merito del Fenerbahçe che demerito vostro?

«Sicuramente loro hanno dimostrato di essere forti e in forma. Ci hanno praticamente impedito di giocare, come stanno facendo anche nel campionato turco con le squadre più quotate. Hanno trovato una squadra con l'innesco di Vargas e credo siano favorite per la vittoria finale».

Quei servizi erano effettivamente imprevedibili?

«Fedorovtseva ha la grande capacità di mettere la palla con forza e precisione proprio sulle zone di conflitto. Alcune battute erano effettivamente più controllabili, ma con gli aces ci ha tolto le nostre sicurezze».

Fra un anno ci sono le Olimpiadi a Parigi...

«Per me sarebbe la quarta edizione. Vediamo come va il torneo di qualificazione a settembre, ma penso che l'Italia passerà il turno senza problemi».

Tre giorni di vacanza sono stati un toccasano?

«E' stato importante staccare un po', era da dopo Natale che non lo facevamo. Rivedere la famiglia è sempre bello, nonostante il meteo non sia stato sempre clemente»

Come si affrontano adesso due partite senza obiettivi di classifica?

«Le gare con Macerata e Perugia (domani e sabato 8, ndr) serviranno per prepararci al meglio ai playoff. Ci dedicheremo molto al lavoro in palestra, dato che durante la stagione di tempo per gli allenamenti ne abbiamo avuto poco».

Ai quarti di finale è preferibile Bergamo o Busto?

«E' indifferente, pensiamo solo a vincere un altro scudetto».

Suo marito Daniele Santarelli è stato ct della Croazia, della Serbia e adesso lo sarà della Turchia. Lei ha mai pensato per il futuro di allenare o in casa ne basta uno?

«Non ci ho mai pensato, vediamo in futuro. Adesso penso solo a giocare». —

Data: 31.03.2023 Pag.: 59
Size: 615 cm2 AVE: € 7380.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



LA SCHEDA

Qui ha alzato 19 trofei In azzurro ha vinto tutto

Monica De Gennaro, 36 anni, è arrivata a Conegliano nel 2013/14. Dopo una Coppa Italia di A2 vinta ad Aprilia e Supercoppa con Pesaro nel 2010, ha alzato tutti e 19 i trofei entrati nella bacheca del club gialloblù: 5 scudetti, 5 Coppe Italia, 6 Supercoppe, 1 Champions League e 2 Mondiali per club, oltre al record assoluto di 76 vittorie consecutive stabilito tra il 2019 e il 2021. Con la nazionale italiana (324 presenze) ha vinto la World Cup 2011 e 2013, i Giochi del Mediterraneo 2013, l'Europeo 2021 e la Vnl 2022, conquistando un argento e un bronzo ai Mondiali (2018 e 2022) e un bronzo agli Europei 2019. Dal 2021 è Cavaliere Ordine al merito della Repubblica Italiana.



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 31.03.2023 Pag.: 27
Size: 79 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley '91, i playoff sono a un solo passo

Dopo le due sconfitte contro Pinerolo e Chieri, arrivate nelle ultime due giornate di campionato, il Volley Bergamo 1991 torna in campo domenica (2 aprile) alle 19.30 in casa della Savino Del Bene Scandicci (diretta su Sky Sport Arena) sperando di poter festeggiare la matematica qualificazione ai playoff.

Le bergamasche hanno al momento cinque punti di vantaggio sul Bisonte Firenze, nono in classifica, che giocherà in anticipo domani, sabato 1 aprile, sul campo della Vero Volley Milano. In caso di sconfitta delle toscane, **Stufi** e compagne potranno festeggiare già domani il raggiungimento di un altro importante traguardo dopo la semifinale di Coppa Italia e potranno scendere in campo contro Scandicci senza la pressione di dover necessariamente provare a fare risultato.





VOLLEY Intanto domani, 1 aprile, si torna in campo in campionato con il match in trasferta contro il Vallefoglia **IGOR, TESTA ALLE SEMIFINALI DI CHAMPIONS**

La partita di andata contro l'Eczacibasi Istanbul è prevista per mercoledì 5 aprile in casa alle 19, mentre il ritorno ci sarà la settimana successiva in Turchia. L'obiettivo delle ragazze di Lavarini sarà quello di strappare il pass per la superfinale di Torino

NOVARA (bos) Champions League, doppio impegno di mercoledì per la Igor volley. In palio c'è il pass per la Super finale che sarà disputata a Torino.

Le novaresi giocheranno la gara d'andata di semifinale mercoledì 5 aprile in casa alle 19 contro l'Eczacibasi Istanbul. Il ritorno invece sarà in Turchia la settimana successiva con inizio del match alle 18 italiane.

La Igor arriva a questo importante appuntamento della stagione forte di un percorso che, fino ad ora, in Europa l'ha vista assoluta protagonista.

L'essere riuscite ad entrare tra le prime quattro squadre in ambito europeo rappresenta già per le no-

varesi un traguardo decisamente importante, soprattutto perché conferma la «tradizione internazionale» della squadra.

Si sa, però, che l'appetito vien mangiando, come dice un famoso detto popolare. Dunque, giunti alle semifinali è giusto a questo punto provare ad «alzare ulteriormente l'asticella» mettendo nel mirino il traguardo dell'eventuale finale, che la Igor avrebbe il vantaggio di poter giocare «quasi in casa» essendo programmata, come detto a Torino.

La determinazione delle ragazze guidate da coach **Lavarini** è massima.

Intanto, bisogna far fronte agli impegni di campio-

nato, dove la Igor è reduce dalla sconfitta rimediata in casa contro la Vero Volley Milano per 1-3, domenica scorsa. Quella di domenica scorsa però è stata anche una giornata all'insegna delle emozioni. C'è stata, infatti, la cerimonia di intitolazione della tribuna T9 del Pala Igor Gorgonzola a **Sara Anzanello**, indimenticata

campionessa che ha legato per oltre un decennio la propria attività sportiva alla città, prematuramente scomparsa nell'ottobre 2018, a soli 38 anni.

Nel corso della sua strepitosa carriera, che l'ha portata anche sul tetto del mondo nel 2002, Sara ha

vestito la maglia di Agil Volley e di Novara per dieci stagioni tra il 1999 e il 2009 e poi ancora nell'annata 2015-2016, la sua ultima di attività.

Nella classifica della serie A1 la Igor attualmente occupa il quinto posto della graduatoria, alle spalle della Imoco, della Savino Del Bene, di Vero volley e Chieri.

Obiettivo delle novaresi, dopo la sconfitta della settimana scorsa, dovrà essere dunque quello di provare a guadagnare terreno.

Già a partire dalla partita in programma domani, sabato primo aprile, in trasferta contro Vallefoglia.



A sinistra la tribuna Sara Anzanello (foto pagina Facebook Igor).
 Sopra la compianta Sara: il suo ricordo resterà sempre vivo

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

31/03/23 **Adige** 41 [Itas a Monza, semifinale in vista](#) ... 1

COPPE EUROPEE

31/03/23 **Gazzetta dello Sport** 35 [Operazione rimonta - Gardini «Perugia può fare la storia e andare in finale»](#) *Pasini Gian_Luca* 3

Itas a Monza, semifinale in vista

I trentini vogliono riscattare il rovescio di gara-2

Volley A1. La squadra di Lorenzetti vincente in Brianza 8 volte su 11

TRENTO - Mentre sulla prossima stagione di coach Angelo Lorenzetti il sito web della Gazzetta dello Sport sta facendo varie congetture (dopo Piacenza e Milano al femminile, ieri è spuntata l'ipotesi Civitanova), l'Itas lavora in vista della partita di domenica sera, a Monza. Che, se vinta, porterebbe i trentini in semifinale playoff scudetto. Il morale è buono vista la vittoria di gara3 che era uno spartiacque molto importante se non decisivo. D'altro canto anche Monza non sta male. Arrivata ai playoff da settima forza, si è trovata a giocare alla pari durante gara uno dei quarti contro l'Itas (seconda in regular season, con 11 punti in più dei brianzoli) ed è stata sconfitta solamente al tiebreak. In casa, all'Arena di Monza, Galassi e i suoi hanno invece vinto sonoramente, riaprendo la corsa alla semifinale. D'accordo, sabato scorso hanno perso gara3 per 3-1. Però non sono usciti dal campo di Trento abbattuti. Hanno il tempo per rimettere in ordine le idee e dunque provare a contrastare **Kaziyski e compagni (nella foto)** domenica sera, cercando di portare la sfida alla "bella" di gara cinque (che si giocherebbe o sabato 8 oppure lunedì di Pasquetta). Nell'impianto brianzolo Trento ha giocato contro Monza undici gare, vincendone otto e perdendone tre: in due casi per 2-3 (4 marzo 2018 e 25 ottobre 2020) ed in un circostanza, la più recente, per 1-3 (22 marzo 2022). Nel computo totale delle affermazioni dell'Itas ci sono cinque successi per 3-0 (fra cui anche uno riferito ai Quarti di Finale Play Off 2017), altrettanti per 3-1 ed uno, appunto, al tie break. Gli altri quarti di finale vedono impegnate varie squadre a diverso titolo deluse dal momento. La futura squadra che incrocerà

la vincente tra Trento e Monza sortirà dal derby emiliano Piacenza-Modena. I piacentini sono sotto nella serie per 1-2 ma domenica avranno la possibilità di giocare gara4 in casa. Inoltre, probabilmente Simon, Lucarelli e compagni hanno già smaltito la delusione per l'eliminazione patita in coppa Cev per mano del Roeselare e da qualche giorno si concentrano esclusivamente sul campionato. Viceversa, Modena arriva da due pesanti sconfitte patite al PalaPanini: gara3 di campionato con Piacenza (0-3) e l'andata di finale di Coppa Cev, mercoledì, ancora per 0-3 contro lo stesso Roeselare. Dunque non proprio un bel momento. Nell'altro lato del tabellone, Verona si gioca in casa la partita che vale oro contro un'altalenante (a livello di risultati) Civitanova: i marchigiani sono stati sconfitti dalla truppa di Stoytchev in casa 0-3 e a Verona 3-2 prima di dominare gara3 in casa 3-0. Domani sera si gioca gara4, se vince Verona sarà la prima semifinalista del torneo. Infine c'è Milano-Perugia. Gli umbri, dopo aver disputato una prima parte di stagione a livelli inarrivabili, incomincia a vedere minacciata la sua imbattibilità. Ha perso la prima partita della stagione nella recente semifinale di Coppa Italia (contro Piacenza); dunque ha perso la prima partita di campionato proprio in occasione di gara2 dei quarti di playoff e mercoledì ha perso anche la prima partita in Champions League contro lo Zaksa nell'andata di semifinale. Insomma, l'idea che la squadra sia invincibile è tramontata e Milano, domenica sera, potrebbe cercare di approfittarne in casa in gara4 playoff Scudetto. Ma dovrà scontrarsi anche con la voglia di rivincita che senz'altro Giannelli e i suoi avranno addosso. **M. Bar.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 22 %



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Operazione rimonta

GARDINI «PERUGIA PUÒ FARE LA STORIA E ANDARE IN FINALE»

Il coach che allena in Polonia e gli umbri dopo il ko all'andata con lo Zaksa: «Semifinale aperta. E in casa peserà di più la battuta di Leon»

di Gian Luca Pasini

S

i è fatto più di tre ore di auto, ma non si voleva assolutamente perdere questa sfida fra i campioni in carica dello Zaksa (che lui ha portato allo scudetto qualche anno fa) e la Perugia delle meraviglie. Semifinale di andata in Champions League con Andrea Anastasi protagonista sulla panchina degli umbri: sono stati compagni ai tempi della Generazione dei Fenomeni, nonché testimoni di nozze. Andrea Gardini, tre volte campione del mondo quando aveva il numero 1 sulla schiena (e la scritta Italia sul petto), da tre lustri è allenatore, specializzato in Polonia potremmo dire, visto i tanti anni passati in questo campionato e oggi al Belchatow. «E' stato un grande match - racconta l'ex capitano della nazio-

nale azzurra -, soprattutto da parte di Zaksa. Nel loro palazzetto, con i loro tifosi, diventano una squadra molto molto temibile. Non può essere un caso se nelle ultime due stagioni hanno vinto due volte la Champions. A volte in Italia si diventa un po' presuntuosi: come se la migliore pallavolo la giocassimo solo noi. Ovviamente non è così, in Polonia c'è un grande livello (hanno vinto anche due Mondiali di fila nel 2014 e 2018) questa squadra in particolare ha qualcosa in più».

Il gruppo «Fin da quando allenavo io a Kędzierzyn-Koźle, ma forse già anche prima, lo Zaksa ha mostrato una grande identità di gruppo. Se si prende la storia degli ultimi anni la cosa è ancora più palese: hanno cambiato giocatori, ma restano molto forti. E' una squadra che difende tanto, non ha un opposto di quelli fisicamente imponenti (Kaczmarek, già da tempo in nazionale polacca), ma che fa sempre il suo e lo fa bene. E appunto in casa diventano molto temibili anche in battuta. Hanno sostituito uno come Semeniuk (oggi a Perugia, ndr) che è stato il miglior giocatore della scorsa stagione in Europa, con Bednorz che anche l'altra sera ha fatto vedere il suo peso e il suo valore. Il calendario troppo affollato causa di queste sconfitte? Credo che più o meno abbia effetto su tutti i club alla stessa maniera. Anzi in Polonia addirittura c'è una stagione regolare che dura un mese in più dell'Italia perché ci sono 16 squadre.

Penso, invece, che in alcuni paesi si giochi una pallavolo diversa rispetto alla Superlega, con meno nomi altisonanti, ma squadre che sanno fare un'ottima pallavolo». Gardini è stupito del rovescio di Modena che aveva affrontato nelle semifinali di Coppa Cev. «Stavano giocando molto bene quando ci hanno incontrato, magari la sconfitta nei playoff con Piacenza ha pesato».

Rimonta Ma il Gardo ha le idee chiare anche su quello che potrà accadere. «Sono convinto che le cose possano essere ribaltate. In particolare penso a Perugia che ha il secondo match in casa. La Sir ha tutti i numeri per girare il risultato. Può vincere 3-0 o 3-1 e poi aggiudicarsi il golden set. Credo ad esempio che in battuta al PalaBarton vedremo degli altri giocatori rispetto a quelli dell'andata, quando il servizio non è entrato con continuità. E stop di questo tipo penso che ci possano stare quando vinci tante partite consecutive, era accaduto anche a me. Magari inconsciamente nella testa dei giocatori possono scattare meccanismi, ma che ti fanno abbassare quel po' di rendimento tanto da perdere una partita con una squadra forte come Zaksa. E quando vai in crisi fai fatica a cambiare l'inerzia del match. Ti sembra che le cose non ti vengano più. Ma resto del parere che nonostante questa sconfitta Perugia abbia ancora il 50% delle possibilità di qualificarsi alle finali di Torino (il 20 maggio prossimo, ndr)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 49 %

